

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N. 530	
08/0016226	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	42	EMILIA ROMAGNA	2
PROVINCIA E COMUNE: RA - FAENZA		DESCRIZIONE: (3606336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.			
LUOGO: PIAZZA SANT'AGOSTINO (+ RAM)		1) La chiesa, ubicata su terreno pianeggiante, presenta un impianto planimetrico a sviluppo longitudinale, facente riferimento alla tipologia ad aula, ed è suddivisa in tre campate con cappelle laterali.			
OGGETTO: (MONASTERO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA, poi DI SANT'AGOSTINO) Chiesa di Sant'Agostino		L'originario coro absidato è rappresentato dall'attuale presbiterio con retrostante abside.			
CATASTO: F. 150 (1962), part. F		2) L'assetto spaziale fa riferimento ad una volumetria composta.			
CRONOLOGIA: XIII (1271); XV (fine)?; XVIII (1705); XVIII (1711-1712); XVIII (1719-21); XX (post. 1944).		Essa è visibile all'esterno, nella articolazione delle masse murarie, ed è evidenziata all'interno dell'edificio, dall'interscambio aereo fra la navata, coperta da volta a botte lunettata, ed i diversi volumi delle cappelle laterali, coperte da volte a botte, e della zona presbiteriale, coperta da una cupola su pennacchi e conclusa dal catino absidale. all. n. 2,5,6.			
AUTORE: attr. a RAFFAELE CAMPIDORI, CARLO (v. all. n. 7)		3) La facciata è preceduta dal portico, che presenta un paramento ad intonaco liscio tinteggiato. all. n. 2.			
DEST. ORIGINARIA: Chiesa conventuale		Esso affaccia sulla piazza antistante mediante tre arcate a sesto ribassato, impostate su pilastri angolari e colonnine con capitelli dorici in pietra. all. n. 2.			
USO ATTUALE: Chiesa parrocchiale		Le campate sono coperte da volte a crociera affiancate, con peducci dorici in pietra sul lato interno.			
PROPRIETÀ:		Nella campata mediana del portico si apre il portale architravato, di accesso alla chiesa; sulla copertura a padiglione dello stesso, si erge la facciata.			
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1089/1939, art. 4		Questa, interamente tessuta in muratura di mattoni a vista, è compositivamente risolta e definita dall'uso composito dell'ordine (v. all. n. 8)			
P.R.G. E ALTRI P.R.G. appr. il 14/09/1982, art. 19 comma 1					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: (Di testata), longitudinale: ad aula; navata unica, presbiterio, abside, cappelle, campanile, (v. all. n. 7)					
COPERTURE: Tetti a due falde, a padiglione, ad una falda, a cupola. (v. all. n. 7)					
VOLTE o SOLAI: Volte a crociera, a botte con lunette, a botte, a cupola su pennacchi, a catino. (v. all. n. 7)					
SCALE: Nessuna					
TECNICHE MURARIE: Muratura di mattoni a vista, muratura di mattoni con intonaco liscio.					
PAVIMENTI: Moderni, mattonella di cemento, marmette di granglia di marmo.					
DECORAZIONI ESTERNE: Ordine con paraste, trabeazione, frontone, cimase e pinnacoli. (v. all. n. 7)					
DECORAZIONI INTERNE: Cornici in stucco, pitture a tempera delle pareti e volte delle cappelle.					
ARREDAMENTI: Arredi sacri, pulpito ligneo.					
STRUTTURE SOTTERRANEE: 0 p.s.; fond. non accertabili.					

- XIII (I256) : In seguito al decreto pontificio di Alessandro IV, il Vescovo di Faenza, Gualtiero, concentra i romitori degli Eremiti agostiniani nella preesistente chiesa di San Giovanni Evangelista in Sclavo, posta all'interno della città. BIBL. I,480-81; 2,25,30,63,I35; 3,84.
- XIII (I271) : I padri agostiniani erigono la nuova chiesa, dedicata a San Giovanni Evangelista. BIBL. 2,53,I35; 3,83,86-87. Bibl. Com. di Faenza: Schedario.  
Resti della fase duecentesca sono rappresentati dalle aperture tamponate, poste sul fianco sinistro della chiesa.
- XV (fine) : Opere di rinnovamento e di ampliamento sono attribuite alla pianificazione manfrediana, attuata mediante la costruzione della nuova cinta muraria. BIBL. 3,II9-I20.  
A questa fase può essere attribuito il portico antistante la facciata.  
E' inoltre documentata la presenza di cappelle gentilizie all'interno della chiesa, una delle quali era posta alla base dell'attuale campanile ed era decorata da affreschi di scuola fiorentina del XV secolo, i cui resti sono oggi conservati nella Pinacoteca comunale. BIBL. I,5I8; 2,30-3I,I35-36.
- XVIII (inizio) : A questo periodo appartengono globali interventi di rinnovamento e ricostruzione della chiesa.  
I lavori eseguiti ne hanno integralmente trasformato l'impianto originario e sono stati condotti in varie riprese. BIBL. 2,I37.
- XVIII (I705) : Un primo intervento interessa la ricostruzione del presbiterio; opera attribuita a Carlo Cesare Scaletta. BIBL. 2,I37.

seg. all. n. 9

TEMA URBANO: Quartiere urbano di espansione medioevale, inglobato nella cinta muraria quattrocentesca.  
L'edificio sorge sulla piazza omonima, attraversata dall'asse viario principale.

PORTI AMBIENTALI: LDC + VIA SANT'AGOSTINO

L'edificio è compreso fra i suddetti spazi pubblici ed il convento omonimo.  
Sulla strada principale prospettano edifici riferiti a trasformazioni attuate nel corso del XVII, XVIII e XIX secolo.

INIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

TAURI (tipo, carattere, epoca):

- BIBLIOGRAFIA:
- 1) A. MESSERI, A. CALZI, Faenza nella Storia e nell'Arte, Faenza 1909, pp. 480-81, 517-18.
  - 2) A. ARCHI, M.T. PICCININI, Faenza come era, Faenza 1973, pp. 25, 30-31, 53, 63, 135-37.
  - 3) E. GOLFIERI, Faentina - Faenza, Faenza 1977, pp. 83, 84, 86-87, 119-120.

TIPO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 6/10/88						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
STRUTTURE			X															
PLAFONDI E SOFFITTI			X															
INCRUSTAZIONI			X															
DECORAZIONI			X															
INCRUSTAZIONI																		
INCRUSTAZIONI INT.			X															
INCRUSTAZIONI			X															

OSSERVAZIONI:

REGATI:

TRATTO MAPPA CATASTALE: **all. n. I;**

FOTOGRAFIE: **all. n. 2 - 3 - 4 - 5 - 6;**

SEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI: **seg. AUTORE all. n. 7; seg. PIANTA all. n. 7; seg. COPERTURE all. n. 7; seg. VOLTE o SOLAI all. n. 7; seg. DECORAZIONI ESTERNE all. n. 7; seg. DESCRIZIONE all. n. 8; seg. VICENDE COSTRUTTIVE all. n. 9.**

AZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI: **Bibl. Com. di Faenza: Schedario cronologico di Mons. Dott. Giuseppe Rossini, dal 1648 al 1760.**

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

**Vecchia scheda "A"**

**(L. Fanelli)**

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**Arch. Sandra Mazzoccone**

*Sandra Mazzoccone*

**7/10/1988**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

*(Arch. Francesco Zurlì)*

*[Signature]*

REVISIONI:

A	N. CATALOGO GENERALE	N.CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
08/00162261	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	REGIONE	
ALLEGATO N. 7 RA - FAENZA, (MONASTERO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA, poi DI SANT'AGOSTINO) Chiesa di Sant'Agostino				

segue AUTORE: CESARE SCALETTA, GIANBATTISTA BOSCHI.

RAFFAELE CAMPIDORI, Faenza I69I - I754;  
CARLO CESARE SCALETTA, Faenza I666 - I748;  
GIANBATTISTA BOSCHI, Faenza I702 - I780.

segue PIANTA:

portico antistante la facciata.

segue COPERTURE:

Tetto a due falde; struttura non accertabile; manto in coppi.  
Tetti a padiglione; struttura non accertabile; manto in coppi.  
Tetti ad una falda; struttura non accertabile; manto in coppi.  
Cupola; struttura non accertabile.

segue VOLTE o SOLAI:

Volte a crociera affiancate; materiale non accertabile; tinteggiate;  
Volte a botte con lunette; materiale non accertabile; tinteggiate;  
Volte a botte; materiale non accertabile; tinteggiate;  
Cupola su pennacchi; materiale non accertabile; tinteggiata;  
Catino; materiale non accertabile; tinteggiato.

segue DECORAZIONI ESTERNE:

Cornici di porte e finestre in cotto, sul fianco sinistro.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE
08/00162261	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	2
ALLEGATO N. 8 RA - FAENZA, (MONASTERO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA, poi DI SANT'AGOSTINO) Chiesa di Sant'Agostino				

segue DESCRIZIONE:

tuscanico, mediante basamento, lesene, trabeazione aggettante e sovrastante frontone. all. n. 2.  
 La parte mediana della facciata è suddivisa in tre parti dal disegno delle lesene impostate su un basamento continuo, segnato da tre grandi riquadri rettangolari, ed è raccordata al portico sottostante mediante basse ali laterali.  
 Al centro è posto un finestrone con piattabanda a sesto ribassato, contornato da una modanatura a fascia in mattoni.  
 Il frontone mistilineo, suddiviso in tre parti da lesene con pinnacoli terminali, si articola in timpano centrale, arcuato, ed ali laterali, che, nel disegno, richiamano i sottostanti raccordi al portico.  
 Il fianco sinistro della chiesa, la parete absidale ed il campanile sono uniformati dalla tessitura muraria in mattoni a vista. all. n. 3, 5.  
 Il fianco sinistro conserva tre vani, tamponati, facenti riferimento all'impianto duecentesco. all. n. 3, 4.  
 Essi comprendono un portale con archivolto a tutto sesto e due finestre ogivali, decorati dalla ghiera in mattoni, incorniciata da motivi geometrici. all. n. 4.  
 La cimasa originaria è mancante.  
 Il campanile, a pianta quadrata, si eleva con quattro ripiani, segnati da cornici a profilo mistilineo, ed è coronato da una cupola su tamburo ottagonale con finestre circolari, segnato da lesene angolari. Nella cella campanaria sono presenti quattro aperture centinate.  
 All'interno della chiesa, lo spazio è unificato dalla ricca trabeazione corrente all'imposta delle volte. all. n. 6.  
 La navata è scandita mediante lesene binate, poste su alti basamenti ed ornate da capitelli variamente composti, che sottolineano la successione delle campate.  
 Fra le coppie di lesene, arcate laterali a tutto sesto immettono nelle cappelle laterali.  
 Dintradosso di dette arcate è decorato da pitture a tempera con motivi ad ornato; le pareti e le volte dell'aula sono uniformemente intonacate e tinteggiate.  
 Finestre rettangolari, poste nelle lunette delle volte e contornate da cornici in stucco, illuminano l'ambiente.  
 4) La chiesa custodisce, al suo interno, un pulpito ligneo e tele di pittori faentini.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	
	08/00162231	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI - RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	2
	ALLEGATO N. 9 RA - FAENZA, (MONASTERO DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA, poi DI SANT'AGOSTINO) Chiesa di Sant'Agostino				

segue VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

- XVIII (I7II-I2) : E' costruito il nuovo campanile, innalzato inglobando alla base la suddetta cappella gen-tilizia con affreschi quattrocenteschi.  
L'opera è eseguita dal faentino Antonio Bertoni ed è compiuta dal luglio I7II al settem-  
bre I7I2. BIBL. I,5I8; 2,I35-36. Bibl. Com. di Faenza: Schedario.
- XVIII (I7I9-2I) : L'8 aprile I7I9 si dà inizio alla ricostruzione della chiesa, eseguita inglobando parte  
delle mura perimetrali dell'impianto preesistente. BIBL. I,5I7.  
L'opera, ultimata nel I722, è stata precedentemente attribuita a Raffaele Campidori.  
Attualmente, la paternità dell'opera è stata riferita a Carlo Cesare Scaletta, l'esecu-  
zione tecnica a Gianbattista Boschi. BIBL. I,5I7; 2,I37.
- XVIII (I798) : In seguito alla soppressione napoleonica degli ordini monastici, la chiesa, conventuale,  
è sottoposta al clero secolare.
- XIX (I848) : Conseguentemente alla soppressione della parrocchia di San Michele, questa è annessa alla  
chiesa agostiniana, dedicata con decreto del Vescovo Folicaldi del I3 agosto I848 ai San-  
ti Michele ed Agostino. BIBL. I,5I7-I8; Bibl. Com. di Faenza: Schedario.
- XX (post I944) : All'ultimo conflitto mondiale è attribuito il crollo del campanile e del presbiterio set-  
tecenteschi.  
Il campanile è ricostruito in conformità al modello originario; la parte presbiteriale è  
eseguita in difformità al progetto settecentesco, alterandone la volumetria originaria.  
BIBL. 2,I35-37.